

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

CORSO DI STUDIO DI PRIMO LIVELLO (LAUREA)

**IN COMUNICAZIONE INTERLINGUISTICA APPLICATA
ALLE PROFESSIONI GIURIDICHE**

(CLASSE L-12 R-MEDIAZIONE LINGUISTICA)

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1 Finalità

1. Il presente regolamento didattico del corso di studio in Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche definisce i contenuti dell'ordinamento didattico, in base all'articolo 12, comma primo, del D.M. n. 270/2004 riguardante il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", di seguito denominato RAU.
2. L'ordinamento didattico è definito nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Art. 2 Contenuti del Regolamento didattico di corso di studio

1. Il Regolamento didattico di corso di studio definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico, specificandone gli aspetti organizzativi.
2. Ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo il Regolamento didattico di corso di studio determina in particolare:
 - a) l'elenco degli insegnamenti (con indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento), suddivisi per anno di corso, e delle eventuali articolazioni in moduli nonché delle altre attività formative;
 - b) le modalità di svolgimento delle eventuali attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio;
 - c) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa suddivise per anno di corso;
 - d) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, se necessario, dei piani di studio individuali;
 - e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza e/o le eventuali modalità organizzative di attività sostitutive della frequenza obbligatoria per studenti lavoratori e/o disabili, con eventuale previsione di supporti formativi integrativi a distanza per studenti non frequentanti o non impegnati a tempo pieno;
 - f) i requisiti di ammissione al corso di studio e le modalità di verifica delle conoscenze richieste, nonché le eventuali disposizioni relative ad attività formative propedeutiche e integrative istituite allo scopo di consentire l'assolvimento del debito formativo;
 - g) la tipologia e le modalità di svolgimento della prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio.

Art. 3 Organizzazione del corso di studio

1. Il corso di studio è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:
 - a) ordinamento didattico;
 - b) quadro degli insegnamenti e delle attività formative;

c) piano degli studi annuale.

2. Il quadro degli insegnamenti e delle attività formative è contenuto nel presente Regolamento didattico di corso di studio secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma secondo, lettere a) e b) del RAU.

Art. 4 Ordinamento didattico

1. L'ordinamento didattico definisce la struttura del corso di studio, individuando le modalità di applicazione dei vincoli definiti dalla classe di appartenenza del corso stesso. L'ordinamento didattico determina, in particolare:

- a) la denominazione del corso di studio e la relativa classe di appartenenza;
- b) gli obiettivi formativi del corso di studio in termini di risultati di apprendimento attesi, anche con riferimento ai descrittori adottati in sede europea;
- c) gli sbocchi professionali, anche con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT;
- d) il quadro generale delle attività formative, nel rispetto dei vincoli della classe di appartenenza;
- e) i crediti assegnati alle attività formative di ciascun ambito, riferendoli, per quanto riguarda le attività formative previste nella lettera b) dell'articolo 10, comma primo del RAU, a uno o più settori scientifico-disciplinari;
- f) le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica della preparazione iniziale;
- g) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

2. L'ordinamento didattico è definito nell'Allegato A del presente Regolamento in conformità a quanto inserito nella scheda SUA.

Art. 5 Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

1. Il quadro degli insegnamenti e delle attività formative definito dal Regolamento Didattico stabilisce, per il curriculum unico del corso di studio:

- a) l'elenco degli insegnamenti impartiti, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari, e delle altre attività formative;
- b) i moduli didattici in cui sono eventualmente articolati gli insegnamenti, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari;
- c) i crediti assegnati a ciascun insegnamento o attività formativa;
- d) le eventuali propedeuticità.

2. Il quadro degli insegnamenti e delle attività formative è definito nell'allegato B del presente Regolamento ed è conforme a quanto inserito annualmente nella SUA (Offerta didattica programmata).

Art. 6 Articolazione del corso di studio

1. Il corso di studio in Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) attività formative di base;
- b) attività formative caratterizzanti;
- c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli caratterizzanti, anche con riguardo alla formazione interdisciplinare, con particolare attenzione alle discipline giuridiche;
- d) attività a scelta dello studente;
- e) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

2. Gli studenti seguono un percorso formativo che coniuga una solida preparazione linguistica adatta alle attività di mediazione linguistica e culturale con un'analoga preparazione di base nei settori riguardanti le discipline attinenti al diritto e in particolare al confronto tra le categorie del sistema

giuridico italiano con quelle dei sistemi delle lingue di studio. Nel dettaglio, i laureati del corso di laurea dovranno:

- aver conseguito elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale, europea, comparatistica ed internazionalistica;
- possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze;
- possedere capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi inerenti al diritto;
- possedere capacità di produzione di testi giuridici chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici;
- saper gestire informazioni scritte e orali relative al settore privato e pubblico in due lingue straniere e possedere le necessarie competenze linguistiche e giuridiche per tradurre testi mediante complessi, fornire assistenza linguistico-giuridica e operare come interpreti in contesti istituzionali e aziendali e nella pubblica amministrazione.

Gli obiettivi propri di ogni singolo insegnamento risultano inseriti nel Course Catalogue (<https://units.coursecatalogue.cineca.it/cerca-offerta>).

Art. 7 Piano degli studi

1. Il piano degli studi viene aggiornato annualmente ed è descritto nell'allegato C.
2. Gli insegnamenti di Lingua e traduzione delle due lingue curricolari (L1 e L2) e la loro articolazione in moduli verranno definiti ogni anno dal Consiglio di Corso di studio.
3. Le istanze relative alla modifica del piano di studio (inserimento di esami in soprannumero, indicazione delle attività formative integrative e a scelta libera, ecc.) devono essere presentate all'Ufficio Carriere nelle modalità ed entro i termini annualmente stabiliti.
4. Potranno essere riconosciuti crediti relativi all'acquisizione da parte dello studente di competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università, previa verifica dei contenuti di tali competenze e della loro congruità con gli obiettivi formativi del corso di studio.
5. Il rapporto tra ore di docenza frontale e CFU è stabilito in 5/1 per i corsi di lingua e traduzione e 6,6/1 per i corsi di natura giuridica.

Art. 8 Accesso al corso di studio

1. L'accesso al corso di studio è a numero programmato a livello locale.
2. L'iscrizione è subordinata al superamento di un esame di ammissione che verifica la conoscenza a livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento di due lingue straniere, di cui una sarà l'inglese per tutti i candidati e l'altra una lingua a scelta tra francese, spagnolo e tedesco.
3. La tipologia e le modalità dell'esame di ammissione vengono fissate di anno in anno dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di corso di studio e pubblicate mediante apposito bando.
4. Agli studenti ammessi con una votazione inferiore a 60/100 alla prova di idoneità, verrà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo al fine di colmare le carenze entro il primo anno di corso. In merito agli obblighi formativi aggiuntivi, il Consiglio di corso di studio si riserva di individuare eventuali percorsi di recupero adeguati. Il superamento degli esami di Lingua e traduzione della L1 e/o della L2 del primo anno di studi attesterà che le carenze formative sono state colmate.
5. Le richieste di passaggi e trasferimenti sono vagliate da un'apposita commissione che verifica la congruità del pregresso percorso formativo con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Art. 9 Obbligo di frequenza

La frequenza dei corsi è obbligatoria nella misura minima del 70% di presenze alle lezioni di ogni insegnamento o modulo. Eventuali deroghe possono essere concesse dai singoli docenti.

Art. 10 Prove di valutazione del profitto

1. La verifica dell'apprendimento da parte degli studenti viene effettuata mediante prove d'esame le cui modalità sono disciplinate dal Regolamento Didattico d'Ateneo e dalle deliberazioni del Consiglio del corso di studio. Il superamento di una prova d'esame determina l'acquisizione dei crediti previsti per la relativa attività formativa.
2. La verifica del profitto avviene tramite esami scritti e/o orali a seconda dell'insegnamento interessato. Gli esiti e gli eventuali voti, espressi in trentesimi, sono stabiliti in base all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendere dimostrate dagli studenti. Nel caso dei tirocini, la valutazione avviene in base al giudizio espresso dalla struttura ospitante.
3. Non sono previste forme di verifica periodica dei crediti acquisiti al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. Eventuali necessità di aggiornamento sono di fatto soddisfatte nell'attività di preparazione della prova finale e di eventuali esami di profitto.

Art. 11 Propedeuticità

Le regole di propedeuticità previste per gli esami sono le seguenti:

- per sostenere Lingua italiana 2 è necessario aver superato Lingua italiana 1
- tutti gli esami relativi alle lingue straniere di studio del II anno possono essere sostenuti dopo aver sostenuto gli esami delle lingue straniere di studio del I anno
- tutti gli esami relativi alle lingue straniere di studio del III anno possono essere sostenuti dopo aver sostenuto gli esami delle lingue straniere di studio del II anno
- per tutti gli esami giuridici successivi al I anno è necessario aver sostenuto sia Diritto costituzionale che Diritto privato
- per sostenere Principi di diritto processuale (modulo procedura penale) occorre aver sostenuto anche Diritto penale.

Art. 12 Attività formative a scelta libera

Lo studente deve conseguire i 12 crediti previsti per le attività formative a scelta libera a partire dal primo anno di studi. Per tali attività il Corso di studio propone gli insegnamenti elencati nelle tabelle A e B del piano di studi (vedi allegato C).

Art. 13 Attività di tirocinio

1. Le attività di tirocinio sono promosse e coordinate da un componente del Consiglio di Corso appositamente incaricato.
2. Il tirocinio di formazione può essere svolto presso aziende, università, enti, fondazioni, istituzioni culturali, studi professionali riconosciuti in Italia o all'estero, e ha il fine di favorire l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Il tirocinio deve essere svolto entro il periodo curricolare, di norma al secondo anno di corso. I tirocini già svolti prima di aver conseguito il diploma di scuola media superiore non potranno essere riconosciuti. La durata del tirocinio è di 150 ore ed equivale a 6 crediti. È possibile prolungare la durata del tirocinio, tuttavia l'attribuzione di 6 crediti resta invariata.

Art. 14 Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Per il conseguimento della laurea lo studente dovrà aver acquisito 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla prova finale (6 crediti).
2. La durata normale del corso di studio è di 3 anni.
3. La prova finale consisterà di norma in un elaborato scritto in lingua italiana o in una delle lingue straniere di studio (accompagnato in questo caso da una sintesi in lingua italiana) e avrà generalmente carattere compilativo. Dovrà essere attinente a un insegnamento in cui lo studente avrà sostenuto uno o più esami. Il relatore della prova finale indicherà, d'intesa con lo studente interessato, l'eventuale correlatore. I termini per la consegna dell'elaborato saranno fissati di anno in anno.

4. L'elaborato sarà valutato secondo le modalità stabilite nel Regolamento della prova finale del Corso di Laurea. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, sarà assegnato tenendo conto del risultato dell'esame di laurea e della media dei voti riportati negli esami di profitto del corso di studio. La commissione potrà altresì assegnare all'unanimità la lode.

Art. 15 Natura del presente Regolamento

Il presente Regolamento ha la natura di Regolamento di Corso di studio previsto dall'articolo 12 del D.M. 270/2004.

Art. 16 Entrata in vigore del presente Regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dall'anno accademico 2026/2027.

ALLEGATO A: Ordinamento didattico

ALLEGATO B: Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

ALLEGATO C: Piano degli studi

Allegato A – Ordinamento didattico

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU
		min	max
Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate ITAL-01/A Letteratura italiana LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea LIFI-01/A Linguistica italiana	12	12
Filologia, linguistica generale e applicata	GLOT-01/A Glottologia e linguistica GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi	6	6
Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese ASIA-01/C Indologia e tibetologia ASIA-01/F Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale ASIA-01/G Lingua e letteratura del Giappone, lingua e letteratura della Corea FLMR-01/D Lingua, traduzione e linguistica portoghese/brasiliiana FLMR-01/E Lingua e letteratura romena FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca GERM-01/D Lingue e letterature nordiche GERM-01/E Lingua e letteratura nederlandese GLOT/01/C Lingua e letteratura albanese GLOT/01/D Filologia ugro-finnica HELL-01/D Lingua e letteratura neogreca SLAV-01/A Slavistica SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola STAA-01/H Ebraico STAA-01/I Lingue e letterature dell'Africa STAA-01/L Lingua e letteratura araba STAA-01/M Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia STAA-01/O Lingua e letteratura neopersiana e storia dell'Iran in epoca islamica	42	42
Totale attività di base (da DM minimo 60)		60	60

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU
		min	max
Linguaggi settoriali, competenze	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese ASIA-01/C Indologia e tibetologia	30	30

linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	ASIA-01/F Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale ASIA-01/G Lingua e letteratura del Giappone, lingua e letteratura della Corea FLMR-01/D Lingua, traduzione e linguistica portoghese/brasiliiana FLMR-01/E Lingua e letteratura romena FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca GERM-01/D Lingue e letterature nordiche GERM-01/E Lingua e letteratura nederlandese GLOT/01/C Lingua e letteratura albanese GLOT/01/D Filologia ugro-finnica HELL-01/D Lingua e letteratura neogreca SLAV-01/A Slavistica SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola STAA-01/H Ebraico STAA-01/L Lingua e letteratura araba STAA-01/M Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia		
Totale attività caratterizzanti (da DM minimo 30)		30	30

Attività affini/integrative

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max
Attività formative affini o integrative	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-10/A Diritto dell'unione europea GIUR-11/A Diritto privato comparato GIUR-12/A Diritto processuale civile GIUR-13/A Diritto processuale penale GIUR-14/A Diritto penale	63	63
Totale attività affini (da DM minimo 18)		63	63

Altre attività (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	12	12

Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)			
Totale altre attività		27	27

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
---	------------

Allegato B - Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

Attività di base

ambito	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	LIFI-01/A Linguistica italiana			
	LINGUA ITALIANA 1 (1 anno) - 6 CFU	12	12	12 - 12
	LINGUA ITALIANA 2 (2 anno) - 6 CFU			
Filosofia, linguistica generale e applicata	GLOT-01/A Glottologia e linguistica	6	6	6 - 6
	LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU			
Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese			
	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 12 CFU			
	LINGUA E TRADUZIONE GIURIDICA INGLESE 2 (2 anno) - 12 CFU			
	LINGUA GIURIDICA INGLESE 3 (3 anno) - 6 CFU			
Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese	66	42	42-42
	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (1 anno) – 12 CFU			
	GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca			
Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (1 anno) – 12 CFU			
	SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola			
Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 (1 anno) - 12 CFU			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da DM 60)				
Totale attività di Base			60	60 - 60

Attività caratterizzanti

ambito	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese			
	INTRODUZIONE ALL'INTERPRETAZIONE DIALOGICA GIURIDICA INGLESE (3 anno) - 6 CFU			
	FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese			
	LINGUA E TRADUZIONE GIURIDICA FRANCESE 2 (2 anno) – 12 CFU			
	LINGUA GIURIDICA FRANCESE 3 (3 anno) – 6 CFU			
	INTRODUZIONE ALL'INTERPRETAZIONE DIALOGICA GIURIDICA FRANCESE (3 anno) – 6 CFU	78	30	30 - 30
	GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca			
	LINGUA E TRADUZIONE GIURIDICA TEDESCA 2 (2 anno) – 12 CFU			
	LINGUA GIURIDICA TEDESCA 3 (3 anno) – 6 CFU			
	INTRODUZIONE ALL'INTERPRETAZIONE DIALOGICA GIURIDICA TEDESCA (3 anno) – 6 CFU			
SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola				
LINGUA E TRADUZIONE GIURIDICA SPAGNOLA 2 (2 anno) - 12 CFU				

LINGUA GIURIDICA SPAGNOLA 3 (3
anno) – 6 CFU

INTRODUZIONE
ALL'INTERPRETAZIONE DIALOGICA
GIURIDICA SPAGNOLA (3 anno) – 6 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da DM 30)

Totale attività caratterizzanti 30 30 - 30

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
Intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da DM 18)	63	63 - 63
GIUR/01/A – Diritto privato		
DIRITTO PRIVATO (1 anno) – 9 CFU		
GIUR/02/A – Diritto commerciale		
DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) – 9 CFU		
GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico		
DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU		
GIUR-10/A – Diritto dell'unione europea		
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU		
GIUR-11/A – Diritto privato comparato	63 - 63	63 - 63
SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (2 anno) – 9 CFU		
GIUR-12/A – Diritto processuale civile		
PROCEDURA CIVILE (3 anno) – 4.5 CFU		
GIUR/13/A – Diritto processuale penale		
PROCEDURA PENALE (3 anno) – 4.5 CFU		
GIUR-14/A – Diritto penale		
DIRITTO PENALE (2 anno) - 9 CFU		

Totale attività Affini (minimo da DM 18)

63

63 - 63

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo 180
CFU totali inseriti 180 180 – 180

Allegato C – Piano degli studi coorte 2026

Legenda:

- A = attività formative di base (60 CFU)
 B = attività formative caratterizzanti (30 CFU)
 C = attività formative affini ed integrative (63 CFU)
 D = attività formative a scelta dello studente (12 CFU)
 E = prova finale (6 CFU)
 F = altre attività (9 CFU)

L1 (prima lingua straniera in cui si è superato l'esame di ammissione - 36 CFU): inglese (ssd ANGL-01/C).
L2 (seconda lingua straniera in cui si è superato l'esame di ammissione - 36 CFU): francese (ssd FRAN-01/B), spagnolo (ssd SPAN-01/C), tedesco (ssd GERM-01/C).

Curriculum comune			
I anno (60 CFU)			
<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
Linguistica generale	GLOT-01/A	A	6
Lingua italiana 1	LIFI-01/A	A	6
Lingua e traduzione L1 – 1		A	12
Lingua e traduzione L2 – 1		A	12
Diritto privato	GIUR-01/A	C	9
Diritto costituzionale	GIUR-05/A	C	9
Un insegnamento a scelta studente (Tabella A)		D	6
II anno (63 CFU)			
<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
Lingua italiana 2	LIFI-01/A	A	6
Lingua e traduzione giuridica L1 - 2		A	12
Lingua e traduzione giuridica L2 - 2		B	12
Diritto dell'Unione Europea	GIUR-10/A	C	9
Diritto penale	GIUR-14/A	C	9
Sistemi giuridici comparati	GIUR-11/A	C	9
Tirocinio		F	6
III anno (57 CFU)			
<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
Lingua giuridica L1 - 3		A	6
Lingua giuridica L2 - 3		B	6
Introduzione all'interpretazione dialogica giuridica L1		B	6
Introduzione all'interpretazione dialogica giuridica L2		B	6
Diritto commerciale	GIUR-02/A	C	9
Principi di diritto processuale (modulo 1 Procedura civile GIUR-12/A e modulo 2 Procedura penale GIUR-13/A)	GIUR-12/A- GIUR-13/A	C	9
Un insegnamento a scelta studente (Tabella B)		D	6
Intelligenza artificiale e redazione di testi giuridici	LIFI-01/A	F	3
Prova finale		E	6

Nel piano degli studi devono essere inseriti alcuni insegnamenti a scelta dello studente (TAF D) per un totale di 12 cfu, a partire dal primo anno di studio. Gli insegnamenti attivati presso il corso di studio come scelta studente sono riportati nelle tabelle qui sotto:

INSEGNAMENTI A SCELTA STUDENTE (Tabella A)			
<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
Argomentazione e logica giuridica	GIUR717/A	D	6

INSEGNAMENTI A SCELTA STUDENTE (Tabella B)

<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
Diritto internazionale	GIUR-09/A	D	6
Diritto del lavoro dell'Unione Europea	GIUR-04/A	D	6
Diritto comparato della responsabilità civile	GIUR-11/A	D	6
Diritto di famiglia e delle successioni in Europa	GIUR-01/A	D	6
Diritto penale internazionale	GIUR-14/A	D	6
Diritto angloamericano	GIUR-11/A	D	6